

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il presidente global di Synergie a Legnano, dove l'agenzia per il lavoro impiega mille persone al giorno

Valeria Arini · Thursday, December 11th, 2025

Legnano al centro delle strategie dell'agenzia per il lavoro Synergie. Nella mattinata del 10 dicembre il **presidente global Victorien Vaney** è stato in visita allo storico stabilimento **Franco Tosi** e a **Confindustria Alto Milanese**, prima di raggiungere la **filiale di via Giolitti**, aperta a **Legnano** nel 2022, definendo l'Alto Milanese un territorio «dalle grandi opportunità».

Ad accompagnarlo, **Marco Valsecchi**, amministratore delegato di Synergie Italia.

Synergie è la prima agenzia per il lavoro francese e la quinta in Europa; l'Italia è il **secondo mercato di riferimento** e, secondo l'azienda, il Paese che sta crescendo più velocemente fuori dalla Francia. «Per capire davvero le sfide dei nostri clienti dobbiamo essere sul campo – ha sottolineato Vaney –. È la prima volta che vengo a Legnano e la visita ai siti industriali, come quello che abbiamo visto stamattina, è fondamentale per capire di che cosa è fatta questa regione, la sua eredità industriale. **Siamo una multinazionale, ma ci consideriamo un'azienda locale.** La prossimità dà senso a quello che facciamo. In questo territorio **c'è una straordinaria eredità industriale e artigianale.** Dobbiamo trovare i giovani che porteranno avanti questa tradizione con i loro talenti e accompagnarli nelle aziende».

L'ALTO MILANESE

L'Alto Milanese, nell'area compresa tra **Varese e Rho** passando per Legnano e Malpensa, è uno dei distretti chiave per il mercato italiano dell'agenzia: ogni giorno qui Synergie impiega **circa un migliaio di persone**, tra full time e part time, soprattutto nei settori **metalmecanico e calzaturiero**, con una forte presenza anche nell'**elettronica e nella plastica**, oltre che nella **logistica**, grazie alla vicinanza con Malpensa. «È un territorio ricchissimo e complesso, con tante aziende storiche e sane, che hanno tenuto duro anche nei momenti di contrazione del mercato», commenta Stefano Conti, district Manager nell'Alto Milanese

Aziende in cerca di profili specializzati, difficili da trovare, a partire da figure come quella dei **saldatori**, «quasi introvabili». Per questo l'agenzia ha deciso di investire molto nella **formazione**. Attraverso Academy e percorsi IFTS in collaborazione con scuole, centri di formazione e Confindustria, vengono costruiti corsi su misura per le aziende, dalla calzatura alla logistica fino alla meccanica. «Nei nostri percorsi – spiegano dall'azienda – il placement va dall'80 al 100%: su una classe di dieci persone, nel caso peggiore otto trovano lavoro».

“FLESSIBILITÀ RESPONSABILE”

Sul tema della **precarietà**, Vaney e Valsecchi rivendicano l'idea di una «**flessibilità responsabile**». Il lavoro in somministrazione viene presentato come “**trampolino di lancio**”: uno strumento che permette alle imprese di testare nuovi inserimenti in fasi di incertezza e alle persone – giovani alla prima esperienza, madri che rientrano nel mondo del lavoro, pensionati che vogliono

lavorare qualche giorno a settimana – di modulare tempi e percorsi professionali. «Nella maggior parte dei casi – è la linea dell'azienda – queste esperienze si trasformano in assunzioni stabili. Le aziende hanno bisogno di dinamismo». A tutela dei lavoratori, Synergie richiama però il principio di **parità retributiva** tra dipendenti diretti e lavoratori in somministrazione e l'esistenza di fondi dedicati alla formazione continua, che rendono gratuite le Academy sia per i partecipanti sia per le imprese. «Per noi è fondamentale spiegare bene le differenze tra contratti regolamentati e lavoro davvero precario – sottolinea Valsecchi – perché l'agenzia per il lavoro viene ancora troppo spesso percepita come sinonimo di instabilità, mentre il quadro è molto diverso». Lo sguardo sul futuro passa poi inevitabilmente anche dall'**intelligenza artificiale**.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

«L'AI sostituirà alcune mansioni, non le persone – ha spiegato Vaney –. Le aziende e i lavoratori non saranno rimpiazzati dall'AI, ma da chi saprà usarla meglio. Per questo vogliamo formare e “de-drammatizzare”: molte tecnologie sono già nelle nostre tasche, nei telefoni, si tratta di imparare a usarle per essere più efficaci e creare nuove opportunità».

IL PIANO DI CRESCITA

La visita a Legnano si inserisce nel piano di sviluppo “**Atlas**”, che prevede l'apertura di **35 nuove sedi solo in Lombardia** nei prossimi tre anni.: «Il fatto che il presidente abbia scelto di passare una giornata tra Confindustria Alto Milanese, Franco Tosi e la nostra filiale – commenta Stefano Conti – è un segnale forte: l'azienda crede in questo territorio, nelle sue imprese e nelle sue persone».

This entry was posted on Thursday, December 11th, 2025 at 2:12 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.